CCNL Dirigenti – avvio del confronto per il rinnovo e novità in tema di bilateralità

scritto da Francesco Cotini | Gennaio 29, 2019

A seguito della scadenza del CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (31-12-2018), Federmanager ha formalizzato la richiesta di avvio del confronto per il rinnovo del contratto nazionale. Riscontrando tale richiesta si è convenuto che il primo incontro si terrà il prossimo 12 febbraio.

Intanto, Confindustria e Federmanager hanno già sottoscritto un accordo il 6 dicembre 2018, riportato in allegato, per ridefinire le funzioni e le modalità di finanziamento dei propri organismi bilaterali anche a seguito delle importanti determinazioni approvate dall'Assemblea del FASI (cfr. in allegato).

La riorganizzazione degli enti bilaterali tra le parti sarà comunque oggetto di ulteriore approfondimento in sede di rinnovo contrattuale.

Di seguito le principali innovazioni convenute con l'accordo del 6 dicembre 2018.

Contribuzione al FASI

Al fine di garantire un corretto equilibrio economico e finanziario del Fondo, l'Assemblea ha deliberato l**e nuove contribuzioni per il periodo 2019 – 2023** (cfr. in allegato).

Nel **grafico allegato** è illustrata l'evoluzione del montante contributivo annuo per il quinquennio, distinto per le diverse tipologie di soggetti assicurati, che dovrà essere recepito dal contratto nazionale.

Contribuzione alla GS FASI

L'accordo, sulla scorta delle determinazione dell'Assemblea del FASI, ha previsto, inoltre, una rideterminazione delle prestazioni erogate dalla GS FASI che continuerà ad occuparsi di garantire:

-la copertura sanitaria integrativa del FASI;

-la copertura assicurativa per morte o invalidità permanente (che, verrà potenziata e resa più strutturale proprio grazie all'affidamento ad un'apposita gestione separata).

Nei precedenti accordi tra le parti le iniziative di politica attiva erano anch'esse affidate alla GS Fasi.

Anche in conseguenza del venir meno delle attività del fondo bilaterale per il sostegno al reddito dei dirigenti involontariamente disoccupati, le parti hanno ora deciso di trasferire e razionalizzare, nell'ambito di 4.Manager, tutte le competenze relative alle politiche attive.

Conseguentemente, con la rideterminazione delle attività bilaterali, il rinnovo contrattuale dovrà recepire i contenuti dell'accordo del 6 dicembre che prevede la riduzione del contributo alla GS Fasi, da 200 a 100 euro all'anno per dirigente, già a partire dal corrente anno.

Il trasferimento a 4.Manager delle competenze relative alle politiche attive, orientamento, formazione e placement, dovrà anch'esso essere recepito nel nuovo CCNL e comporterà il versamento di un contributo, a favore di tale ente bilaterale, in misura non eccedente 100 euro all'anno per dirigente.

Pertanto, a decorrere da maggio 2019, le imprese dovranno

corrispondere 100 euro alla GS FASI, secondo le consuete modalità, e 100 euro a 4.Manager con le modalità che saranno individuate da quest'ultimo ente bilaterale, e che saranno comunicate non appena definite.

Allegato

Nuove contribuzioni FASI

Accordo 6 dicembre 2018

Legge di BILANCIO 2019: misure in materia di credito, finanza e pagamenti della PA

scritto da Marcella Villano | Gennaio 29, 2019

La Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021"), pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 e il collegato DL Fiscale (DL n. 119 del 23 ottobre 2018) contengono diverse disposizioni in materia di credito, finanza e pagamenti della Pubblica Amministrazione (PA).

Si tratta di misure volte a favorire lo sviluppo del venture capital (VC) e il finanziamento dell'innovazione; sostenere gli investimenti di Fondi pensione, Casse di previdenza e

risparmiatori nel sistema delle piccole e medie imprese (PMI); promuovere la managerializzazione delle imprese, anche al fine di un loro maggior ricorso ai mercati finanziari e dei capitali; rifinanziare il Fondo di Garanzia per le PMI; sostenere la patrimonializzazione dei confidi; sviluppare il mercato delle cartolarizzazioni; accelerare lo smaltimento dei ritardati pagamenti delle PA.

Nella nota allegata predisposta dall'Area Credito e Finanza di Confindustria, è riportata una prima analisi delle suddette misure, per la cui attuazione sarà necessaria l'emanazione di un provvedimento ministeriale e/o la verifica sulla compatibilità con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Segnaliamo inoltre che le misure in materia di entrata, comprendono anche un aumento del prelievo sul settore assicurativo e bancario. Banche e assicurazioni, insieme alle imprese, sono contributori netti alla manovra per oltre 7 miliardi. Nel 2019, aumenteranno le entrate

pubbliche dalle imprese per 2,8 miliardi e da banche e assicurazioni per 4,3 miliardi.

Allegato

Manovra Bilancio 2019 – Misure credito finanza e pagamenti PA-1

AGEVOLAZIONI: voucher

temporary CFO per PMI – consulenze specialistiche per digitalizzazione e accesso ai mercati finanziari e dei capitali

scritto da Marcella Villano | Gennaio 29, 2019

Informiamo che, con **l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze necessarie per accedere ai mercati finanziari e dei capitali**, la Legge di Bilancio 2019 introduce un **contributo a fondo perduto** (art. 1, co. 228-231) **per i due periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018.**

Si tratta di un **contributo da concedere, a titolo *de minimis*, sotto forma di voucher alle micro e piccole e medie imprese**, come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE **che si avvalgono di prestazioni consulenziali specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica o digitale attraverso le tecnologie abilitanti** del Piano Nazionale Impresa 4.0 e di **ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, incluso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.**

Il **contributo è riconosciuto, in relazione a ciascun periodo d'imposta, nelle seguenti misure:**

– **alle micro e piccole imprese in misura pari al 50% dei costi**

sostenuti ed entro il limite di 40.000 euro;

– alle **medie imprese in misura pari al 30% ed entro il limite di 25.000 euro**;

– **alle reti di impresa** che abbiano nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti del Piano Nazionale Impresa 4.0, in **misura pari al 50% dei costi sostenuti** entro il limite massimo complessivo di 80.000 euro.

I **contributi sono subordinati alla sottoscrizione di un contratto di consulenza tra le imprese e le società di consulenza o i manager qualificati iscritti in un elenco istituito con apposito decreto del MiSE.**

Lo **stesso decreto stabilisce i requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco nonché i criteri, le modalità e gli adempimenti formali per l'erogazione dei contributi e per l'eventuale riserva di una quota delle risorse da destinare prioritariamente alle micro e piccole imprese** e alle reti d'impresa.

Per la misura sono stati stanziati 25 milioni annui per il periodo 2019-2021.

Si tratta di una misura positiva, proposta da Confindustria anche in occasione delle Assise Generali di Verona del 2018.

Provvederemo a dare notizia della pubblicazione del decreto attuativo.

Workshop con B2B in Tunisia sulle energie rinnovabili e sulla gestione dei rifiuti e della plastica nell'era dell'economia circolare – Tunisi, 25 – 26 marzo 2019

scritto da Maria Rosaria Zappile | Gennaio 29, 2019

Segnaliamo l'iniziativa in oggetto in programma a Tunisi, il 25 e 26 marzo 2019, con il supporto dell'Ambasciata d'Italia.

Essa si realizza nell'ambito del Piano Export Sud 2, finanziato con fondi PONIC 2014-2020.

Il Piano in questione è un programma speciale di attività che punta a favorire l'internazionalizzazione delle PMI provenienti dalle Regioni del Mezzogiorno, proponendo un ampio programma di iniziative promozionali con condizioni agevolate.

L'iniziativa, che è riservata alle aziende con sede in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, si rivolge ad aziende, centri di ricerca ed università operanti nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, dello smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione al settore della platica e mira a creare un'occasione di presentazione delle opportunità offerte dal mercato tunisino alle aziende italiane e delle tecnologie italiane per promuovere forme di collaborazione industriale, tecnologica e

scientifica con le controparti tunisine. Il mercato delle energie rinnovabili in Tunisia offre molte opportunità alle aziende italiane nonché alle realtà del mondo della ricerca, anche grazie a finanziamenti internazionali, privati e pubblici, dedicati al settore.

La partecipazione all'evento è gratuita, ad eccezione dei costi relativi al viaggio e al soggiorno in Tunisia, che sono a carico dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni, (modalità di adesione, dettagli organizzativi, contatti), si rinvia alla circolare allegata.

Qualora interessati a partecipare, vi invitiamo a darne notizia ai nostri uffici.

Allegato

Circolare workshop Tunisia

"Progetto Italy"/TURCHIA: ricerca aziende italiane interessate ad accordi di business (accordi commerciali, nuove partnership, collaborazioni)

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 29, 2019

La Middle Black Sea Development Agency di Çorum – agenzia governativa turca, costituita per sostenere le aziende locali

e per aiutarle con progetti volti all'internazionalizzazione – ha lanciato un **nuovo progetto, con l'intento di far conoscere alle aziende locali turche società italiane interessate ad accordi commerciali, nuove partnership o a cedere, in tutto o in parte, la loro partecipazione** ("**Progetto Italy**").

L'Agenzia ha invitato lo studio legale internazionale Nunziante Magrone – cui Confindustria Salerno ha collaborato per diverse iniziative – per inizio del prossimo marzo, a Çorum (Turchia), per illustrare alle aziende locali le opportunità di business in Italia e per presentare alcuni dati relativi alle società italiane interessate al Progetto Italy.

I settori oggetto di interesse dell'Agenzia sono, in particolare: **produzione di macchine industriali** (principalmente per la macinazione, lavorazione della terra, per la preparazione degli alimenti o degli imballaggi), **tessile, produzione di calzature, produzione di stampe** (cast), **gioielleria, abbigliamento e attrezzature per la vita all'aperto, fabbricazione di carta e imballaggi.**

Sin invitano, pertanto, le aziende associate potenzialmente interessate ad esaminare le opportunità del Progetto Italy, a **compilare il form allegato e restituirlo ai nostri uffici** (entro e non oltre il prossimo 15 febbraio), che avranno cura di trasmetterlo allo Studio Nunziante per i dovuti approfondimenti, in vista dell'evento di presentazione sopra citato.

I referenti dell'iniziativa sono a disposizione per fornire a quanti potenzialmente interessati ogni dettaglio ulteriore.

Allegato

Form per la Middle Black Sea Development Agency di Corum _Turchia_OK

Circolari ASSONIME 1/2019 – Regole per la determinazione del valore delle merci in dogana: questioni aperte e strumenti di semplificazione

scritto da Marcella Villano | Gennaio 29, 2019

Con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2019, Assonime compie una rassegna delle più importanti novità che hanno recentemente interessato la disciplina che regola la determinazione del valore delle merci in dogana. Il tema riveste particolare importanza per la pianificazione strategica delle imprese operanti nel

commercio internazionale in quanto, nella generalità dei casi, il valore in dogana costituisce la base imponibile per l'applicazione dei dazi sulle importazioni nell'Unione europea e per il calcolo delle imposte nazionali (ad es., l'IVA) che gravano sulle merci importate. La circolare si propone di fare il punto sulle principali problematiche con le quali le imprese si confrontano nella loro operatività quotidiana, con particolare attenzione a quelle relative alla corretta interpretazione ed applicazione delle regole che disciplinano il c.d. prezzo di trasferimento (transfer pricing), nonché al concorso alla formazione della base imponibile, ai fini doganali e IVA, dei corrispettivi e diritti di licenza (c.d. royalties). Su questi temi, infatti, recenti orientamenti giurisprudenziali, hanno sollevato interrogativi di incerta soluzione. Le aziende interessate, possono richiedere copia

della circolare in oggetto, inviando una mail a m.villano@confindustria.sa.it

---

“Progetto Italy”/TURCHIA: ricerca aziende italiane interessate ad accordi di business (accordi commerciali, nuove partnership, collaborazioni)

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 29, 2019

La Middle Black Sea Development Agency di Çorum – agenzia governativa turca, costituita per sostenere le aziende locali e per aiutarle con progetti volti all’internazionalizzazione – ha lanciato un

nuovo progetto, con l’intento di far conoscere alle aziende locali turche società italiane interessate ad accordi commerciali, nuove partnership o a cedere, in tutto o in parte, la loro partecipazione (“**Progetto Italy**”).

L’Agenzia ha invitato lo studio legale internazionale Nunziante Magrone – cui Confindustria Salerno ha collaborato per diverse iniziative – per inizio del prossimo marzo, a Çorum (Turchia), per illustrare alle aziende locali le opportunità di business in Italia e per presentare alcuni dati relativi alle società italiane interessate al Progetto Italy.

I settori oggetto di interesse dell'Agenzia sono, in particolare: **produzione di macchine industriali** (principalmente per la macinazione, lavorazione della terra, per la preparazione degli alimenti o degli imballaggi), **tessile, produzione di calzature, produzione di stampe** (cast), **gioielleria, abbigliamento e attrezzature per la vita all'aperto, fabbricazione di carta e imballaggi.**

Si invitano, pertanto, le aziende associate potenzialmente interessate ad esaminare le opportunità del Progetto Italy, a **compilare il form allegato e restituirlo ai nostri uffici** (entro e non oltre il prossimo 15 febbraio), che avranno cura di trasmetterlo allo Studio Nunziante per i dovuti approfondimenti, in vista dell'evento di presentazione sopra citato.

I referenti dell'iniziativa sono a disposizione per fornire a quanti potenzialmente interessati ogni dettaglio ulteriore.

Progetto TASK, Martedì 22 e mercoledì 23 gennaio, Confindustria Salerno "DESIGN THINKING FOR BUSINESS", Prof. Claudio Dell'Era, MIP Politecnico di Milano

scritto da Monica De Carluccio | Gennaio 29, 2019

Riprendono gli incontri del nuovo piano formativo TASK-Induction Training, finanziato da Fondimpresa, promosso dal

Comitato Femminile di Confindustria Salerno e realizzato con Jobiz Formazione, con il contributo scientifico del MIP Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Salerno.

Tanti i temi dei moduli formativi in programma: economia, finanza, gestione d'impresa e innovation technology.

Il modulo del 22 e 23 gennaio ha visto in aula il Prof. Claudio dell'Era del MIP/Politecnico di Milano, sul DESIGN THINKING FOR BUSINESS. Prossima sessione, il 21 e 22 febbraio, su "Innovation and Design Gym".

Le novità del percorso TASK sono, inoltre, un collegamento con progetto Horizon 2010 R&I Peers, cui Confindustria Salerno partecipa insieme all'Università di Salerno e 8 partners di paesi esteri, che ha consentito di coinvolgere in aula anche studenti del nostro Ateneo, per un importante memento di confronto con docenti e realtà imprenditoriali del territorio su vari aspetti e verso nuovi modelli strategici di gestione aziendale.

Allegati

dav

dav

dav

CONVENZIONI CONFINDUSTRIA: aggiornamento offerte Alitalia, Coface, Italiana Petroli, Trenitalia, Tecno e Cathay Pacific Airways

scritto da Oreste Pastore | Gennaio 29, 2019

Continua l'aggiornamento delle Convenzioni Confindustria in favore dei Soci: hanno confermato l'adesione per il 2019 ALITALIA, COFACE, ITALIANA PETROLI, TRENITALIA, TECNO e CATHAY PACIFIC AIRWAYS, di cui alleghiamo le nuove offerte.

Per consultare tutte le Convenzioni Confindustria, basta cliccare sul "bottone" presente sul sito www.confindustria.sa.it in basso a sinistra.
Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda.
In questo modo potrete consultare nel dettaglio tutte le Offerte disponibili ed essere aggiornati direttamente al momento di modifiche ed integrazioni delle Convenzioni.
Info: Oreste Pastore 089200812 o.pastore@confindustria.sa.it – Massimiliano Pallotta 089200837 m.pallotta@confindustria.sa.it

Allegato

Allegati

MISE: Progetto industriale europeo su celle e moduli batteria innovativi – manifestazione di interesse dal 1° al 28 febbraio pv

scritto da Marcella Villano | Gennaio 29, 2019

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in parallelo con diversi altri Paesi europei, ha aperto alle aziende un invito a manifestare interesse per la partecipazione ad un grande Progetto industriale riguardante la

progettazione e la produzione in Europa di celle e moduli batteria innovativi e rispettosi dell'ambiente, con partner di altri Stati membri, con l'obiettivo di identificare le aziende che potrebbero partecipare a questa prima grande iniziativa. La continua innovazione tecnologica e la contestuale rapida obsolescenza elettronica, nell'attuale contesto di transizione energetica, conducono verso una forte crescita del fabbisogno di batterie per mobilità (elettrificazione dei veicoli) e applicazioni fisse. Data la natura strategica di questo settore e del suo peso economico, l'affermarsi di un'offerta industriale nel settore delle batterie è un obiettivo prioritario del governo italiano. Un progetto industriale in questa direzione potrebbe inoltre rivestire le caratteristiche ed essere a tutti gli effetti qualificato come "importante progetto di comune interesse europeo" (IPCEI). Le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate dal 1° al 28 febbraio 2019.

Le condizioni di partecipazione all'IPCEI sono le seguenti:

• L'azienda deve far parte della catena del valore (dalla produzione delle materie prime necessarie per la fabbricazione

dei vari componenti della cella al riciclaggio delle batterie) per una produzione industriale innovativa e rispettosa dell'ambiente di celle e moduli di batterie in Europa. Deve avere un progetto d'investimento in Italia come parte del progetto; in particolare, il progetto tecnico dell'impresa riguarderà congiuntamente la R&S e la prima fase di sviluppo industriale (il primo sviluppo industriale si riferisce alla transizione da impianti pilota a impianti su larga scala o alle prime attrezzature e impianti del loro genere che coprono le fasi successive alla linea pilota, compresa la fase sperimentale, ma le fasi di produzione di massa e le attività commerciali non sono ammissibili) di nuove tecnologie sviluppate nell'ambito dell'IPCEI che sono integrate nella produzione di celle e moduli di batterie, e più in particolare di batterie agli ioni di litio;
• Il progetto tecnico proposto dall'azienda deve presentare forti innovazioni rispetto allo stato dell'arte mondiale nel settore;
• L'azienda deve fare parte di in una partnership dinamica. Deve, inoltre, impegnarsi a diffondere le nuove conoscenze acquisite, protette o meno da un titolo o da un diritto di proprietà intellettuale. La diffusione avverrà al di fuori dei partner del progetto in tutta l'Unione europea. I meccanismi di diffusione delle conoscenze devono essere dettagliati. I risultati protetti da titoli o diritti di proprietà intellettuale saranno diffusi a condizioni di mercato ed eque, ragionevoli e non discriminatorie;
• Le nuove società sono potenzialmente ammissibili, nel qual caso la domanda deve essere presentata dai futuri azionisti;
• L'impresa non deve essere oggetto di un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato giudicati illegittimi e incompatibili nell'ambito di una decisione della Commissione europea;
• L'impresa non deve essere in difficoltà secondo la definizione degli orientamenti della Commissione europea sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà ((2014/C 249/01) articolo 2, paragrafo 2, punto 2);

• Il progetto tecnico dell’impresa deve essere cofinanziato dall’impresa beneficiaria e può anche essere cofinanziato con fondi europei.

Alleghiamo l’invito a manifestare l’interesse e la scheda di progetto e invitiamo, quanti fossero intenzionati a partecipare, a comunicarlo ai nostri uffici, inviando una mail a m.villano@confindustria.sa.it Segnaliamo, infine, che Confindustria sta contribuendo alla definizione delle value chain strategiche nell’ambito del Forum sui progetti IPCEI, promosso dalla Commissione europea e dedicherà a questo tema un seminario il 7 febbraio a Milano nell’ambito di Connext https://connext.confindustria.it.

Allegati

Invito-a-manifestare-interesse-IPCEI

scheda-di-progetto-IPCEI